



Associazione delle organizzazioni di ingegneria,
di architettura e di consulenza tecnico-economica



CONFINDUSTRIA

Presidente

Roma, 2 agosto 2016

Gentili:

Avv. Salvatore PERRA
Responsabile del Procedimento in fase di affidamento
ARST - Trasporti Regionali della Sardegna
Direzione Centrale - Servizio Tecnico
Via Posade, 8/10
09122 CAGLIARI

Ing. Ernesto PORCU
Responsabile del Procedimento in fase di progettazione
ARST - Trasporti Regionali della Sardegna
Direzione Centrale - Servizio Tecnico
Via Posade, 8/10
09122 CAGLIARI

e p.c. : Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Via Nomentana, 2
00161 ROMA

ANAC
Via Minghetti, 10
00187 ROMA

Oggetto: Procedura aperta, ai sensi del D. Lgs. n. 163/2006, relativa all'appalto per la progettazione esecutiva, le forniture e i lavori occorrenti per la realizzazione del collegamento Repubblica/Stazione RFI della metropolitana leggera di Cagliari, ai sensi del comma 2 lett. c) dell'art. 53 dello stesso D. Lgs. n. 163/2006.
Gara n. 25/2016 - Avviso di gara del 16.04.2016 - Codice CIG 66547200AC - CUP F21E16000140008

In merito alla procedura di gara in oggetto, anche su segnalazione di alcuni Associati interessati a partecipare, Vi rappresento quanto segue.

./.

Stante il Vs. chiarimento n. 2, pubblicato solo in data 15 luglio 2016 (“*In relazione alle numerose richieste di precisazione pervenute, di cui ai quesiti nn. 1, 3, 4 e 20 ..., riguardanti la difficoltà a comprovare il possesso del requisito di partecipazione del progettista ...*”), con il quale si precisa che è possibile comprovare il requisito di partecipazione richiesto ai progettisti per la ID Opera T.02 del D.M. n. 143/2013, con lo svolgimento di servizi d’ingegneria ricadenti nell’ambito delle classi e categorie IIIc e IVc di cui alla L. n. 143/1949, si evidenzia che, nonostante che la gara sia stata bandita in data 16 aprile 2016, per circa 3 mesi non è stato possibile individuare i progettisti in possesso dei requisiti, da indicare da parte delle imprese partecipanti. Pertanto, stante il periodo feriale del mese di agosto, essendo la scadenza di presentazione delle offerte di gara prevista per il giorno 13 settembre p.v., i giorni utili lavorativi per la redazione delle offerte di gara (comprendenti il progetto definitivo) si sono ridotti a circa n. 20 complessivi.

Si richiede, quindi, a Codesto Spettabile Ente una congrua proroga del termine di scadenza della gara, al fine di ripristinare i tempi previsti per legge per la predisposizione delle offerte di gara.

Inoltre, dall’esame della documentazione a base di gara si evince quanto segue:

- 1) in relazione alle richieste previste dal disciplinare di gara, e al fine di redigere una progettazione definitiva conforme alle prescrizioni RFI, rilasciate in seduta di conferenza di servizi e successivo Voto n. 168 dell’Unità Tecnica Regionale per i Lavori Pubblici in data 29.12.2015, si rende necessario mettere a disposizione di tutti i partecipanti il layout della Stazione di Cagliari e di tutti i corpi di fabbrica RFI situati nell’area, evidenziando in particolare:
 - destinazione d’uso degli ambienti direttamente collegati alla sede metro-tramviaria di nuova realizzazione;
 - dimensioni e tipologia delle aperture dei fronti dei corpi che si affacciano sulla nuova banchina;
 - dimensioni e tipologia delle pensiline esistenti sul suddetto fronte;
 - l’esatta ubicazione del Posto Centrale di RFI, di cui si richiede lo spostamento dell’accesso;
- 2) con riguardo ai documenti tecnici relativi al segnalamento, trattandosi di un prolungamento di una linea esistente in esercizio, è indispensabile che la Stazione Appaltante fornisca le informazioni sui sistemi/apparati attualmente in funzione per proporre soluzioni tecniche compatibili con quelle già esistenti, anche ai fini della manutenzione e dell’esercizio.

Si chiede, pertanto, di voler mettere tempestivamente a disposizione di tutti i partecipanti la documentazione di cui ai succitati punti 1) e 2).



- 3 -

In mancanza dell'accoglimento delle suddette richieste, verrebbe limitata in modo ingiustificato e illegittimo la massima partecipazione alla procedura *de qua* (principio del *favor participationis*), ossia il principio essenziale nelle pubbliche gare consistente nell'interesse pubblico all'ampliamento della platea delle imprese in gara.

Nel ringraziarVi per l'attenzione riservata a questa mia, rimango in attesa di un cortese e urgente cenno di riscontro.

Cordiali saluti.



Gabriele Scicolone